

PROGETTO AGATA SMERALDA ODV

Ente del Terzo Settore

Via San Gallo, 105 e 115 - 50129 FIRENZE

C.F. 04739690487

www.progettoagatasmeralda.org

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2025

Indice

Lettera del Presidente	Pag. 3
Stato patrimoniale	Pag. 4
Rendiconto gestionale	Pag. 6
Relazione di missione	Pag. 8
Relazione dell'Organo di controllo	Pag. 24

Carissimi Associati,

il Bilancio d'esercizio 2025, che sottopongo alla vostra approvazione, è stato redatto ai sensi del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 ed è composto da uno stato patrimoniale, da un rendiconto economico e da una relazione di missione.

Ancora una volta, dai dati che si evincono da questo Bilancio, emerge una situazione davvero positiva del nostro lavoro svolto nell'arco dello scorso anno. Questo risultato positivo è dovuto prima di tutto alla Provvidenza di Dio e poi alla presenza dei nostri missionari e alla grande generosità di tanti benefattori che, con amore, partecipano alla nostra missione. Ricordo agli Associati che il nostro lavoro viene svolto in 32 Paesi del Sud del mondo, compresa la nostra Italia, e in particolare nelle realtà brasiliane, dove operano ben 97 gruppi locali e dove sono presenti sacerdoti, suore e laici che li dirigono.

Come ogni anno, anche nel 2025 il volume di attività dell'Associazione è stato davvero ragguardevole, con più di tre milioni e duecentomila Euro di donazioni a sostegno dei bambini e dei più poveri tra i poveri di tutto il mondo. Tutto ciò è stato reso possibile grazie ai continui contributi di tante persone che hanno ancora una volta manifestato la loro fiducia nei confronti del Progetto Agata Smeralda. Anche nel 2025, in linea con quanto si è già verificato negli ultimi anni, sono diminuite le adozioni a distanza. Tra le cause che possono spiegare questo fatto, vanno annoverate le guerre in corso, fra cui quella in Medio Oriente, che hanno determinato la crisi energetica e il conseguente aumento dei prezzi. Soprattutto quest'ultimo fattore ha notevolmente inciso sul bilancio delle famiglie. Tuttavia, la diminuzione delle adozioni è stata compensata sia dalle donazioni *una tantum* a sostegno di particolari progetti, sia dai lasciti testamentari.

Come si può dedurre dallo stato patrimoniale, la situazione finanziaria della nostra Associazione rimane assolutamente solida, con un patrimonio netto assai consistente, il cui parziale utilizzo, insieme alle donazioni che riceviamo ogni anno, ci consente di venire incontro alle numerose richieste di aiuto che provengono dalle persone sofferenti che risiedono in varie parti del pianeta.

Dunque, anche l'anno trascorso ha dimostrato che la generosità e la bontà dei donatori continuano a sostenere l'opera meritoria del Progetto Agata Smeralda nei confronti degli ultimi di ogni Paese, infondendoci la speranza e la forza di continuare la nostra azione a favore dei più bisognosi.

Carissimi Amici, mentre vi ringrazio per la vostra cortese attenzione, vi ricordo il messaggio del grande Pontefice Paolo VI che, in anni difficili come quelli che stiamo vivendo oggi, ci invitava a continuare con umiltà e amore il nostro lavoro con queste parole: "Non ci vergogniamo di tendere umilmente la mano e di farci mendicanti nel nome di Cristo per i fratelli". Questo è anche il programma del Progetto Agata Smeralda, fino dagli inizi della sua attività.

Vi informo, infine, che il presente Bilancio si chiude al 31/12/2025 con un risultato positivo di Euro 73.742,92, che il Consiglio direttivo propone di destinare a incremento della Riserva "Avanzi di gestione esercizi precedenti".



Prof. Mauro Barsi
Presidente

STATO PATRIMONIALE

Attivo	2025	2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	1.961	2.745
Totale	1.961	2.745
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	184.652	184.652
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	0	0
4) altri beni	11.922	6.802
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	196.574	191.454
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	1.244	1.244
Totale	1.244	1.244
2) crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri	0	0
Totale	0	0
3) altri titoli	2.279.136	2.535.373
Totale	2.280.379	2.536.617
Totale immobilizzazioni	2.478.914	2.730.816
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale	0	0
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari	0	0
10) da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate	0	0
12) verso altri	11.292	38.103
Totale	11.292	38.103
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0

3) altri titoli	0	0
Totale	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.095.066	1.194.358
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	2.944	1.655
Totale	1.098.010	1.196.013
Totale attivo circolante	1.109.301	1.234.116
D) Ratei e risconti attivi	4.065	4.190
TOTALE ATTIVO	3.592.280	3.969.122
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	103.291	103.291
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	470.381	656.921
3) Riserve vincolate destinate da terzi	510.067	794.724
Totale	980.448	1.451.645
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	2.224.165	2.221.351
2) Altre riserve	0	1
Totale	2.224.165	2.221.352
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	73.743	2.815
Totale patrimonio netto	3.381.647	3.779.103
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	109.814	101.824
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) debiti verso banche	8.912	8.026
2) debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) acconti	0	0
7) debiti verso fornitori	46.178	33.404
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari	1.425	1.735
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.016	11.655
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	30.313	30.614
12) altri debiti	1.974	2.761
Totale debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	100.819	88.195
E) Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	3.592.280	3.969.122

RENDICONTO GESTIONALE

Oneri e costi	2025	2024	Proventi e ricavi	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	3.120	7.155	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	24	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	0	0	4) Erogazioni liberali	2.543.110	2.505.431
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi del 5 per mille	114.213	121.090
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	5.000
7) Oneri diversi di gestione	2.564.627	2.605.574	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	8) Contributi da enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	361.298	179.880	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-547.838	-410.558	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
			11) Rimanenze finali	0	0
Totale	2.381.206	2.382.075	Totale	2.657.323	2.631.521
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)				276.117	249.446
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)				0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)				0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	11.012	13.414
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	169.917	49.977
3) Da patrimonio edilizio	3.833	4.105	3) Da patrimonio edilizio	14.616	14.496
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	48.235	8.331			
Totale	52.068	12.436	Totale	195.545	77.887
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)				143.477	65.451

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.837	1.725
2) Servizi	146.329	127.982
3) Godimento beni di terzi	39.891	41.203
4) Personale	120.290	117.043
5) Ammortamenti	3.268	2.218
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Altri oneri	30.814	18.588
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0

Totale 342.430 308.759

E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Altri proventi di supporto generale	0	0

Totale 0 0

Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-) -342.430 -308.759

Totale oneri e costi 2.775.704 2.703.270 Totale proventi e ricavi 2.852.868 2.709.408

Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-) 77.164 6.138

Imposte 3.421 3.323

Avanzo/disavanzo d'esercizio dopo le imposte (+/-) 73.743 2.815

RELAZIONE DI MISSIONE

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sull'ente

Ragione sociale **Progetto Agata Smeralda ODV**

Codice fiscale 04739690487

Partita IVA Non posseduta

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore

Associazione costituita in data 2 maggio 1996.

Organizzazione di Volontariato (ODV) operante ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) ed iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) al n° di Repertorio 79773.

Persona Giuridica eretta in Ente Morale con Decreto del Ministro dell'Interno del 7 aprile 2000.

Aree territoriali di operatività

Italia e resto del mondo.

Missione perseguita

Il Progetto Agata Smeralda nasce per rispondere all'appello lanciato da Papa Giovanni Paolo II in occasione della sua visita a Salvador Bahia, in Brasile, il 20 ottobre 1991:

"Tutti i bambini sono importanti, tutti. Non possono né devono esserci bambini abbandonati, né bambini senza famiglia. Né bambini, né bambine di strada. Non possono né devono esserci bambini assassinati, eliminati con il pretesto di prevenire i crimini, segnati a morte."

Il Progetto Agata Smeralda crede fermamente nella dignità della persona umana, di ogni persona umana. Crede, con Madre Teresa di Calcutta, nel diritto alla vita dal concepimento alla morte naturale e nell'urgenza di diffondere una cultura per la vita in una società dove troppo spesso vige una cultura di morte. Crede che il bambino di oggi rappresenti il futuro e che, quindi, sia necessario e urgente investire su di lui. Crede fermamente, come si legge nel Preambolo della Dichiarazione dei diritti del fanciullo, che

"l'umanità ha il dovere di dare al bambino il meglio di sé stessa".

L'Associazione fa suoi anche i principi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. In nome di questi principi il Progetto Agata Smeralda lavora perché:

"Tutti i bambini devono vivere e crescere liberi nella loro terra per essere domani protagonisti della storia del loro paese."

L'Associazione, fin dal suo inizio, si propone di contribuire a dare conseguenze pratiche al gemellaggio siglato "in nome dei bambini" in Palazzo Vecchio tra le città di Firenze e di Salvador Bahia, il 30 maggio 1991. Ma il nome scelto per l'Associazione, "Agata Smeralda", è quello della prima bambina abbandonata nella pila dell'acqua benedetta dello "Spedale degli Innocenti", a Firenze, il 5 febbraio 1445, a ricordare che il problema dell'infanzia non riguarda solo i paesi del Sud del mondo.

Attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento – a sostegno di persone svantaggiate - delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'**art. 5 del Codice del Terzo settore**, avvalendosi in modo prevalente del contributo volontario dei propri associati:

- **beneficenza, sostegno a distanza**, cessione gratuita di alimenti o prodotti, di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, **erogazione di denaro, beni o servizi** a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo **(lett. u)** *collegando famiglie, singoli e gruppi con bambini o istituzioni che abbiano nel loro seno minori in difficoltà per ragioni economiche o di qualsiasi altra forma, in modo da aiutare il bambino a crescere, a studiare o a raggiungere una sufficiente autonomia, senza sottrarlo al suo ambiente naturale. L'Associazione opera nei confronti di tutti coloro che si trovino in una situazione di bisogno e/o a rischio; in particolare, nei confronti dei bambini in condizioni di abbandono o appartenenti a famiglie non completamente in grado di farli vivere in condizioni economiche ed educative adeguate; nei confronti di adolescenti e giovani (anche maggiorenni) in difficoltà economiche, che necessitano di proseguire negli studi e/o di un sostegno economico per una loro definitiva sistemazione nella società; nei confronti delle madri in difficoltà, in Italia e all'estero, anche a causa di una gravidanza difficile o indesiderata;*
- **cooperazione allo sviluppo** ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni (lett. n);
- **interventi e servizi sociali** - ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (lett. a);
- **educazione, istruzione e formazione professionale**, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa **(lett. d)** *in particolare, attività di tipo educativo per favorire, soprattutto ai giovani, la formazione di una mentalità rispettosa della dignità della vita umana in ogni sua fase, e sensibile nei confronti dei problemi del sottosviluppo e dell'interdipendenza tra i popoli;*
- **organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale**, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo **(lett. i)**;
- **formazione extra-scolastica**, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa **(lett. l)**;
- **accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti** **(lett. r)**;
- **promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata** **(lett. v)**;
- **promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici** **(lett. w)** *con particolare riferimento al contrasto della pedofilia, della pedo pornografia e di ogni forma di sfruttamento sessuale di donne, minori e persone in condizioni di vulnerabilità.*

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto

Organizzazioni di volontariato

Regime fiscale applicato

Ente non commerciale

Sedi

Sede legale Via San Gallo, 105 e 115 – 50129 Firenze

Altre sedi Non presenti

Attività svolte

Le attività svolte dall'Associazione nell'anno 2025 sono state quelle relative alle lettere u) e r) dell'art. 5 del Codice del Terzo settore. L'associazione non ha effettuato nell'anno 2025 attività secondarie e strumentali ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 117/2017 e neppure raccolte pubbliche di fondi ai sensi dell'art. 79 c. 4 dello stesso decreto.

Dati sugli Associati

Dati sugli Associati o sui Fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Possono far parte dell'Associazione, in numero illimitato ma in ogni caso non inferiore al minimo stabilito dalla Legge, tutti coloro che si riconoscono nello Statuto e che intendono collaborare per il raggiungimento dei fini ivi indicati. Tutti gli Associati hanno uguali diritti e doveri. Gli Associati hanno diritto a frequentare i locali dell'Associazione e a partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dalla stessa; hanno diritto a riunirsi in Assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione, eleggere ed essere eletti membri degli organi dirigenti, prendere visione dei bilanci ed esaminare i libri associativi.

Durante l'anno 2025 ha cessato l'attività 1 Associato fondatore e sono stati ammessi 2 nuovi Associati ordinari. Al 31 dicembre 2025 gli Associati erano 25, tutte persone fisiche, di cui 8 fondatori e 17 ordinari. Gli Associati possono donare il loro tempo e mettere le loro capacità personali e professionali al servizio dell'Associazione per promuoverne l'attività e collaborare fattivamente alla realizzazione della mission. Nel corso dell'anno 2025 sono stati organizzati vari incontri ed eventi aperti al pubblico ed in particolare agli Associati e Volontari, come meglio dettagliato nel Bilancio sociale 2025.

Informazioni sulla partecipazione degli Associati alla vita dell'ente

Gli Associati partecipano alla vita dell'ente attraverso:

L'Assemblea

E' costituita dagli Associati dell'Associazione. L'Assemblea nomina e revoca i componenti degli organi associativi e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale; delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; delibera sulle modificazioni dello Statuto; approva gli eventuali regolamenti interni; delibera lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio residuo; delibera la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione; delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

Nell'anno 2025 si è svolta n. 1 Assemblea degli Associati:

- *Assemblea ordinaria del 23 maggio 2025* per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale dell'anno 2024. Hanno partecipato n. 25 Associati su 25 di cui 13 per delega.

Il Consiglio direttivo

E' eletto dall'Assemblea ed è composto da un minimo di tre a un massimo di cinque membri, che restano in carica per tre anni, ma possono essere rieletti. Il Consiglio, al suo interno, nomina il Presidente, il Vice Presidente e un Tesoriere. E' di pertinenza del Consiglio direttivo tutto quanto non sia per legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, e tra gli altri, sono compiti del Consiglio direttivo: eseguire le delibere dell'Assemblea; formulare i programmi di attività sociale; impiegare somme per la realizzazione delle attività di interesse generale; predisporre il bilancio di esercizio e il bilancio sociale; deliberare circa l'ammissione degli Associati; deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti

degli Associati; deliberare circa l'esclusione degli Associati; stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività sociali; curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o a essa affidati.

Al 31 Dicembre 2025 il Consiglio direttivo era così composto:

Prof. Mauro Barsi	Presidente	(prima nomina 2 Maggio 1996)
Mons. Wieslaw Olfier	Vice Presidente	(prima nomina 22 Settembre 2004)
Prof. Marco Carraresi	Tesoriere	(prima nomina 2 Maggio 1996)
Don Grzegorz Sierzputowski	Consigliere	(prima nomina 29 Aprile 2011)
Dott. Paolo Utari	Consigliere	(prima nomina 29 Aprile 2011)

Nel corso del 2025 si sono svolte n. 13 riunioni del Consiglio Direttivo durante le quali sono state discusse e deliberate tutte le questioni di competenza dell'organo direttivo stesso. In particolare, sono stati decisi gli eventi e le iniziative di promozione, sono stati deliberati i contributi da erogare e le eventuali spese straordinarie per la gestione, si è deliberato in materia di eredità, di investimenti finanziari e di bilancio. A 8 delle riunioni hanno partecipato 5 membri su 5, alle altre 5 hanno partecipato 4 membri su 5.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Criteri di formazione e di valutazione

Il presente bilancio è stato redatto in base alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del Decreto Legislativo n. 117 del 2 agosto 2017 (Codice del Terzo settore) e in conformità alla modulistica definita con Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020.

La predisposizione del bilancio d'esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione, di cui rispettivamente agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Nella redazione del presente bilancio sono state pertanto osservate le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC n. 35 (Principio contabile ETS).

Il bilancio d'esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il bilancio, corrispondente alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'esercizio.

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta secondo il principio generale della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività da parte dell'ente.

Il bilancio è redatto in unità di euro ed è comparabile con quello dell'esercizio precedente. Eventuali arrotondamenti sono stati allocati nelle riserve del Patrimonio libero, per lo Stato Patrimoniale, e negli Altri oneri/proventi di supporto generale, per il Rendiconto gestionale.

Ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo n. 117/2017 il bilancio di esercizio è soggetto a revisione legale come da relazione allegata.

Criteri di valutazione delle voci del bilancio

Di seguito si espongono i criteri di valutazione utilizzati nella rilevazione delle singole poste di bilancio.

Le *Immobilizzazioni immateriali* sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti. L'ammortamento applicato è quello ordinario, stabilito dai coefficienti ministeriali.

Le *Immobilizzazioni materiali* sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti. L'ammortamento applicato è quello ordinario, stabilito dai coefficienti ministeriali. Nelle immobilizzazioni materiali sono presenti fabbricati che non sono strumentali per l'attività dell'ente ma rappresentano un investimento di mezzi finanziari e pertanto, in ossequio al principio OIC 16, sono iscritti al minore tra il valore residuo e il valore netto contabile e non sono oggetto di ammortamento.

Le *Immobilizzazioni finanziarie* sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Ai sensi del principio OIC 20 le immobilizzazioni saranno oggetto di rivalutazione in presenza di perdita durevole di valore.

I *Crediti* sono iscritti al loro valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato.

Le *Attività finanziarie* sono iscritte al minore fra il costo di acquisto o il valore iscritto in bilancio ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le *Disponibilità liquide* sono iscritte al loro valore nominale. In ossequio al principio OIC 14 sono evidenziate separatamente eventuali disponibilità liquide vincolate per le quali viene indicata la natura e la durata del vincolo.

I *Ratei e i Risconti* sono quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi e sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale.

Il *Patrimonio netto* è costituito dal Fondo di dotazione, dal Patrimonio vincolato, dal Patrimonio libero e dall'avanzo/disavanzo d'esercizio.

Il *Fondo di dotazione* corrisponde alla consistenza patrimoniale dell'Associazione al momento della sua costituzione.

Il *Patrimonio vincolato* è costituito da:

- Riserve vincolate da terzi – comprendono i proventi vincolati da terzi donatori a specifici progetti e non ancora utilizzati alla fine dell'esercizio.
- Riserve vincolate dall'organo istituzionale – comprendono i proventi non vincolati da terzi a progetti o vincolati solo ad un ambito di intervento e destinati successivamente dal Consiglio direttivo per sostenere specifici progetti dell'esercizio in corso o degli esercizi futuri. Comprendono anche i proventi del 5 per mille per la parte che il Consiglio direttivo decide di destinare alle attività di interesse generale o alla copertura delle spese di supporto generale future.

Il *Patrimonio libero* è costituito da:

- Riserva di utili o avanzi di gestione – comprende i risultati di gestione degli esercizi precedenti ed è nella piena disponibilità dell'organo istituzionale.

L'*Avanzo/Disavanzo d'esercizio* corrisponde al risultato della gestione, cioè alla differenza tra i proventi e gli oneri dell'esercizio.

Il *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*, calcolato nel rispetto della normativa vigente, rappresenta l'indennità che sarà versata al lavoratore subordinato al momento della cessazione del rapporto di lavoro ed è esposto al netto delle anticipazioni corrisposte.

I *Debiti* sono iscritti al loro valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato.

I *Costi* e gli *Oneri da attività di interesse generale* sono esposti secondo il principio della competenza economica e temporale e comprendono gli oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 117/2017. Prevalentemente sono costituiti da erogazioni e donazioni ad altri enti o beneficiari diretti. In base a quanto disposto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020, si è scelto di aggiungere in questa sezione le voci:

- 9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali – dove sono rilevati gli accantonamenti dei proventi vincolati dagli organi istituzionali.
- 10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali – dove sono rilevati gli utilizzi delle riserve vincolate dagli organi istituzionali.

I *Costi e gli Oneri da attività finanziarie e patrimoniali* sono esposti secondo il principio della competenza economica e temporale e comprendono gli oneri relativi alla gestione per patrimonio finanziario e immobiliare, strumentale all'attività istituzionale.

I *Costi e gli Oneri di supporto generale* sono esposti secondo il principio della competenza economica e temporale e comprendono gli oneri relativi alle attività di gestione amministrativa e di segreteria che garantiscono l'esistenza e la continuità dell'Associazione.

I *Ricavi* e i *Proventi da attività di interesse generale* comprendono i proventi ricevuti nello svolgimento delle attività di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 117/2017 e si distinguono in:

- Erogazioni liberali – comprendono le donazioni ricevute dai sostenitori che sono esposte in bilancio secondo il principio di cassa in quanto acquisite e disponibili al momento dell'incasso.
- Proventi del 5 per mille – comprendono i proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.
- Contributi da soggetti privati – comprendono i contributi elargiti da enti privati a fronte di progetti su bando e sono rilevati secondo il principio della competenza.

I *Ricavi* e i *Proventi da attività finanziarie e patrimoniali* sono esposti secondo il principio della competenza economica e temporale e comprendono i proventi relativi alla gestione per patrimonio finanziario e immobiliare, strumentale all'attività istituzionale.

I *Ricavi* e i *Proventi di supporto generale* sono esposti secondo il principio della competenza economica e temporale e comprendono i proventi relativi alle attività di gestione amministrativa e di segreteria che garantiscono l'esistenza e la continuità dell'Associazione.

L'Associazione non svolge attività commerciali e pertanto le *Imposte* comprendono solo l'IRAP, calcolata con il metodo retributivo e considerando l'aliquota ridotta prevista dalla normativa regionale, e l'IRES, per i redditi degli immobili ricevuti in eredità e destinati in via esclusiva allo svolgimento di attività non commerciale, che beneficia di aliquota dimezzata.

Eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio

Nello Stato patrimoniale, alla voce *B III - Immobilizzazioni finanziarie*, il saldo al 31/12/2024 del rigo 1) *partecipazioni in, c) altre imprese* è stato riclassificato per la parte riguardante gli investimenti finanziari di natura durevole nel rigo corretto 3) *altri titoli*.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Le Immobilizzazioni e i relativi fondi ammortamento hanno registrato nell'esercizio 2025 le seguenti movimentazioni.

I – Immobilizzazioni immateriali	Valore dell'Immobilizzazione				Valore netto al 31/12/2025
	al 01/01/2025	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2025	
Software	45.423			45.423	
3) Diritti di brevetto ind.	45.423			45.423	
Migliorie su beni di terzi	76.864			76.864	
7) Altre	76.864			76.864	
Totale	122.287			122.287	
Valore del Fondo ammortamento					
	al 01/01/2025	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2025	
Software	45.423			45.423	
3) Diritti di brevetto ind.	45.423			45.423	
Migliorie su beni di terzi	74.119	784		74.904	1.961
7) Altre	74.119	784		74.904	1.961
Totale	119.542	784		120.327	1.961
II – Immobilizzazioni materiali	Valore dell'Immobilizzazione				Valore netto al 31/12/2025
	al 01/01/2025	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2025	
Fabbricati civili	184.652			184.652	
1) Terreni e fabbricati	184.652			184.652	
Mobili e macch. ord. uff.	28.810			28.810	
Macch., apparecchi e attrez. varie		3.604		3.604	
Macch. uff. elettromecc. ed elettr.	38.156	4.000	5.544	36.612	
Cespiti di valore inf. a Euro 516,46	28.401			28.401	
4) Altri beni	95.367	7.604	5.544	97.427	
Totale	280.019	7.604	5.544	282.079	
Valore del Fondo ammortamento					
	al 01/01/2025	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2025	
Fabbricati civili					184.652
1) Terreni e fabbricati					184.652
Mobili e macch. ord. uff.	28.417	145		28.562	248
Macch., apparecchi e attrez. varie		270		270	3.334
Macch. uff. elettromecc. ed elettr.	31.747	2.069	5.544	28.272	8.340
Cespiti di valore inf. a Euro 516,46	28.401			28.401	
4) Altri beni	88.565	2.484	5.544	85.505	11.922
Totale	88.565	2.484	5.544	85.505	196.574

La voce *Fabbricati civili* comprende 4 immobili ricevuti in eredità di cui due in attesa di essere venduti e due attualmente locati.

III – Immobilizzazioni finanziarie	Valore dell'Immobilizzazione				Valore netto al 31/12/2025
	al 01/01/2025	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2025	
ChiantiBanca Credito Cooperativo	1.244			1.244	1.244
1) Partecipazioni in altre imprese	1.244			1.244	1.244
Certificati di deposito	150.000		150.000		
Fondi comuni in Euro	203.982		203.982		
Polizze	1.831.391		989.946	841.446	841.446
BTP	350.000	1.187.304	199.614	1.337.690	1.337.690
BOT		100.000		100.000	100.000
arrotondamento					
3) Altri titoli	2.535.373	1.287.304	1.543.542	2.279.136	2.279.136
Totale	2.536.617	1.287.304	1.543.542	2.280.379	2.280.379

Gli investimenti in titoli finanziari sono stati inseriti nelle *Immobilizzazioni* in quanto destinati a permanere in modo durevole nel patrimonio dell'ente.

Costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo: non presenti.

C) Attivo circolante

Di seguito si riporta un prospetto con il dettaglio delle voci che compongono l'Attivo circolante raffrontate con l'esercizio precedente.

Attivo circolante	al 31/12/2025	al 31/12/2024
II – Crediti		
<i>Fornitori c/acconti</i>		522
<i>Banche/Poste c/competenze attive</i>	11.292	15.217
<i>Banche/Poste c/bonifici da ritornare</i>		8.355
<i>Partners c/contributi da rimborsare</i>		14.000
12) Verso altri		38.103
Totale		38.103
IV – Disponibilità liquide		
<i>Conti bancari e postali</i>	1.095.066	1.194.358
1) Depositi bancari e postali	1.095.066	1.194.358
2) Assegni		
<i>Cassa contante</i>	2.944	1.655
3) Danaro e valori in cassa	2.944	1.655
Totale	1.098.010	1.196.013

I crediti iscritti in bilancio sono tutti a breve termine e sono costituiti da interessi di conto corrente e cedole di competenza dell'esercizio 2025 ancora da liquidare.

Le disponibilità liquide sono composte dalle somme in contanti e da quelle depositate nei conti bancari e postali, necessarie per il regolare funzionamento dell'Associazione.

D) Ratei e risconti

Nel prospetto seguente sono dettagliati i movimenti dell'esercizio relativi alla voce Ratei e risconti.

Ratei e risconti	Valore al 01/01/2025	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2025
<i>Risconti attivi</i>	4.190	3.969	4.094	4.065
Totale	4.190	3.969	4.094	4.065

Sono presenti solo risconti attivi che attengono alla gestione ordinaria dell'ente e riguardano in particolare canoni di abbonamento, spese condominiali e premi assicurativi.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) Patrimonio netto

Il prospetto seguente riassume le movimentazioni del Patrimonio netto nell'esercizio 2025 e fornisce un'indicazione degli utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti.

Patrimonio netto	Natura	Utilizzo	Valore al 01/01/2025	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2025	Utilizzo 2024	Utilizzo 2023	Utilizzo 2022
I – Fondo di dotazione dell'ente	A		103.291			103.291			
Fondo di dotazione iniziale	A		103.291			103.291			
Totale			103.291			103.291			
II – Patrimonio vincolato									
1) Riserve statutarie									
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	B	F	656.921	366.498	553.038	470.381	410.558	453.024	417.827
3) Riserve vincolate destinate da terzi	C	G	794.724	1.790.730	2.075.387	510.067	2.260.986	3.124.649	2.281.742
Totale			1.451.645	2.157.228	2.628.425	980.448	2.671.544	3.577.673	2.699.569
III – Patrimonio libero									
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	D	H	2.221.351	2.815		2.224.165			
2) Altre riserve	E		1		1				
Totale			2.221.352	2.815	1	2.224.165			
IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio									
Avanzo di gestione esercizio corrente			2.815	73.743	2.815	73.743			
Totale			2.815	73.743	2.815	73.743			

A – Fondo di dotazione dell'ente alla sua costituzione
B – Somme vincolate con delibera del Consiglio direttivo
C – Somme vincolate da terzi donatori
D – Avanzi di gestione degli esercizi precedenti
E – Arrotondamenti
F – Per l'attività di interesse generale
G – Per specifici progetti rientranti nell'attività di interesse generale
H – Per copertura di perdite future o per altre decisioni degli organi istituzionali

Nel prospetto seguente sono evidenziate nel dettaglio le movimentazioni delle riserve del Patrimonio vincolato.

II - Patrimonio vincolato	Valore al 01/01/2025	G/ti tra riserve	Incrementi Accanton.	Totale	Decrementi G/ti tra riserve	Utilizzi	Totale	Valore al 31/12/2025
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali								
Riserve offerte non destinate		5.200	247.085	252.285		118.156	118.156	134.129
Riserve 5 per mille	37.390		114.213	114.213		99.390	99.390	52.213
Altre riserve	619.531				5.200	330.292	335.492	284.039
Totale	656.921	5.200	361.298	366.498	5.200	547.838	553.038	470.381
3) Riserve vincolate da terzi								
Riserve vincolate destinate per adozioni	440.076	300	1.624.655	1.624.955	2.600	1.722.105	1.724.705	340.325
Riserve vincolate destinate per progetti	354.648	27.177	138.598	165.775	52.878	297.803	350.682	169.742
Totale	794.724	27.477	1.763.253	1.790.730	55.478	2.019.908	2.075.387	510.067

Nel prospetto seguente sono evidenziati nel dettaglio gli utilizzi delle riserve vincolate per il finanziamento delle attività di interesse generale.

Attività di interesse generale	Utilizzo Riserve destinate da terzi	Utilizzo Riserve offerte non destinate	Utilizzo Riserve 5 per mille	Utilizzo Altre riserve	Totale
<i>Adozioni a distanza</i>	1.722.105			41.000	1.763.105
<i>Progetti</i>	297.803	87.716	99.390	286.172	771.081
<i>Sostegni diretti</i>		30.440			30.440
<i>Sportello solidale</i>				3.120	3.120
Totale	2.019.908	118.156	99.390	330.292	2.567.746

C) Trattamento di fine rapporto

Nel prospetto seguente sono dettagliati i movimenti dell'esercizio relativi alla voce Trattamento di fine rapporto.

Trattamento di fine rapporto	al 01/01/2025	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2025
<i>TFR</i>	101.824	7.990		109.814
Totale	101.824	7.990		109.814

D) Debiti

Di seguito si riporta un prospetto con il dettaglio delle voci che compongono la voce Debiti raffrontate con l'esercizio precedente.

Debiti	al 31/12/2025	al 31/12/2024
<i>Banche c/carta di credito</i>	3.738	3.870
<i>Banche/Poste c/competenze passive</i>	5.173	4.156
1) Debiti verso banche	8.912	8.026
<i>Debiti verso fornitori</i>	20.536	19.076
<i>Fornitori c/fatture da ricevere</i>	25.642	14.328
7) Debiti verso fornitori	46.178	33.404
<i>Erario c/ritenute dipendenti</i>	1.261	1.467
<i>Erario c/imposta sostitutiva TFR</i>	66	112
<i>Irap</i>	98	156
9) Debiti tributari	1.425	1.735
<i>Inps c/contributi</i>	4.691	4.253
<i>Inail c/contributi</i>	7	8
<i>Enti Bilaterali c/contributi</i>	7	7
<i>Fondo Est c/contributi</i>	45	36
<i>Inps c/contributi maturati</i>	7.173	7.257
<i>Inail c/contributi maturati</i>	93	94
10) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.016	11.655
<i>Dipendenti c/retribuzioni</i>	5.818	5.941
<i>Dipendenti c/retribuzioni maturate</i>	24.495	24.673
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	30.313	30.614
<i>Fondi spese volontari</i>	1.974	2.761
12) Altri debiti	1.974	2.761
Totale	100.819	88.195

I debiti iscritti in bilancio sono tutti a breve termine. Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non si segnalano impegni esistenti alla data di chiusura dell'esercizio non risultanti dallo stato patrimoniale.

Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Non presenti.

RENDICONTO GESTIONALE

A) Attività di interesse generale

Di seguito un prospetto dei componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art.5 del Decr.Leg.vo n. 117/2017.

Attività di interesse generale	2025	2024
Costi e oneri da attività di interesse generale		
Consulenze professionali	3.120	7.155
2) Servizi	3.120	7.155
Canoni e royalties per utilizzo di brevetti		24
3) Godimento beni di terzi		24
Contributi per adozioni a distanza	1.763.105	1.725.344
Contributi per progetti	771.081	880.230
Contributi per sostegni diretti	30.440	
7) Oneri diversi di gestione	2.564.627	2.605.574
Accantonamento a riserve offerte non destinate	247.085	
Accantonamento a riserve 5 per mille	114.213	121.090
Accantonamento a Altre riserve		58.790
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	361.298	179.880
Utilizzo riserve offerte non destinate	-118.156	
Utilizzo riserve 5 per mille	-99.390	-126.520
Utilizzo Altre riserve	-330.292	-284.038
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-547.838	-410.558
Totale	2.381.206	2.382.075
Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
Offerte per adozioni	1.724.705	1.725.344
Offerte per progetti	323.205	530.641
Offerte non destinate	219.083	
Offerte non vincolate	276.117	249.446
4) Erogazioni liberali	2.543.110	2.505.431
Contributo 5 per mille 2023		121.090
Contributo 5 per mille 2024	114.213	
5) Proventi del 5 per mille	114.213	121.090
per altri progetti		5.000
6) Contributi da soggetti privati		5.000
Totale	2.657.323	2.631.521

Non si segnalano elementi di proventi o oneri di entità o incidenza eccezionali.

D) Attività finanziarie e patrimoniali

Di seguito un prospetto dei componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività connesse alla gestione del patrimonio finanziario e immobiliare.

Attività finanziarie e patrimoniali	2025	2024
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
Spese immobili ricevuti in eredità	3.833	4.105
3) Da patrimonio edilizio	3.833	4.105
Commissioni e spese conto titoli	1.977	572
Imposte su attività finanziarie	35.324	7.760
Minusvalenze finanziarie	10.933	
6) Altri oneri	48.235	8.331
Totale	52.068	12.436
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
Interessi attivi bancari	11.012	13.414
1) Da rapporti bancari	11.012	13.414
Dividendi e cedole	15.842	17.131

<i>Plusvalenze finanziarie</i>	154.076	32.846
2) Da altri investimenti finanziari	169.917	49.977
<i>Fitti attivi</i>	14.616	14.496
3) Da patrimonio edilizio	14.616	14.496
Totale	195.545	77.887

Le Plusvalenze finanziarie derivano per la maggior parte dal riscatto totale di una polizza Aviva il cui valore è stato reinvestito parzialmente in titoli di stato.

E) Attività di supporto generale

Di seguito un prospetto dei componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività connesse alla gestione amministrativa e di segreteria.

Attività di supporto generale	2025	2024
Costi e oneri di supporto generale		
<i>Cancelleria e materiale di consumo</i>	1.837	1.725
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.837	1.725
<i>Affrancatura e corrieri</i>	28.009	27.414
<i>Assicurazioni</i>	875	876
<i>Telefoniche</i>	1.415	1.842
<i>Manutenzione attrezzature</i>	88	652
<i>Manutenzione locali in affitto</i>	2.322	2.403
<i>Consulenze informatiche</i>	4.387	6.033
<i>Consulenze di comunicazione</i>	21.965	12.113
<i>Consulenze legali e amministrative</i>	7.454	4.681
<i>Servizi di grafica e tipografia</i>	33.983	30.211
<i>Acquisto spazi di comunicazione e informazione</i>	30.230	26.366
<i>Servizi esterni di pulizia</i>	4.252	4.130
<i>Compensi e rimb. spese a Organo di controllo e Revisore Legale</i>	6.344	6.344
<i>Commissioni e spese bancarie</i>	2.884	2.569
<i>Commissioni e spese postali</i>	1.670	1.783
<i>Commissioni Paypal</i>	453	565
2) Servizi	146.329	127.982
<i>Canoni di locazione beni immobili</i>	30.162	28.819
<i>Canoni di locazione beni strumentali</i>	2.280	4.017
<i>Canoni e royalties per utilizzo di brevetti</i>	7.450	8.367
3) Godimento beni di terzi	39.891	41.203
<i>Retribuzioni</i>	85.965	83.641
<i>Contributi previdenziali</i>	25.106	24.557
<i>Contributi Inail</i>	330	321
<i>Contributi Enti bilaterali</i>	58	56
<i>Contributi Fondo Est</i>	441	360
<i>Tfr anno in corso</i>	8.390	8.108
4) Personale	120.290	117.043
<i>Migliorie su beni di terzi Conservatorio Mantellate</i>	784	784
<i>Mobili e macchine ord. d'ufficio</i>	145	145
<i>Macch., apparecchi e attrezza. varie</i>	270	
<i>Macch. uff. elettromecc. ed elettroniche</i>	2.069	1.289
5) Ammortamenti	3.268	2.218
<i>Imposta di registro</i>	169	167
<i>Imposta di bollo</i>	69	48
<i>Contributi ad associazioni sindacali e di categoria</i>	194	190
<i>Liberalità</i>	500	100
<i>Libri, giornali, riviste</i>	448	434
<i>Ospitalità e rappresentanza</i>	22.432	13.387
<i>Arrotondamenti quote</i>	3	2
<i>Rimborsi spese</i>	6.999	3.380
<i>Varie</i>		880
<i>Arrotondamento</i>		
7) Altri oneri	30.814	18.588
Totale	342.430	308.759

Non sono presenti proventi relativi all'attività di supporto generale.

Non si segnalano singoli elementi di oneri e proventi di entità o incidenza eccezionali. L'aumento della voce Consulenze di comunicazione è dovuto alle spese per la produzione di un video in Brasile.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute nell'anno 2025 sono state tutte monetarie. Esse sono state divise in:

- Erogazioni liberali vincolate da terzi - comprendono le donazioni ricevute con un vincolo di scopo, cioè quelle per le quali il donatore ne vincola la destinazione ad uno specifico progetto o beneficiario.
- Erogazioni liberali non destinate - comprendono le donazioni ricevute e destinate dal donatore ad un ambito di attività ma non ad un progetto specifico.
- Erogazioni liberali non vincolate - comprendono invece le donazioni che pervengono senza una specifica destinazione ma per sostenere l'attività generale dell'Associazione.

Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria

I lavoratori dipendenti che hanno operato stabilmente all'interno dell'Associazione sono stati 3 (1 maschio e 2 femmine). Sono assunti con contratto di lavoro a tempo parziale e indeterminato e inquadrati al 3° livello del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del Commercio per i dipendenti del terziario.

Numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

I volontari stabilmente impegnati all'interno dell'Associazione al 31/12/2025 erano 25. Di essi 15 erano uomini e 10 donne.

Compensi all'organo di amministrazione, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Tutte le cariche sociali sono gratuite. Nessun compenso è stato erogato all'organo di amministrazione. Il compenso spettante all'Organo di controllo e Revisore legale per l'attività svolta nell'esercizio ammonta a Euro 6.344.

Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.

Non presenti.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non presenti.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone che l'avanzo di gestione risultante al 31/12/2025 pari a Euro 73.743 sia destinato a incremento della riserva Avanzi di gestione degli esercizi precedenti nel Patrimonio libero.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il totale delle risorse economiche raccolte nell'anno 2025 ammonta a Euro 2.852.868 (2.709.408 nel 2024) con un aumento del 5,29%.

Il totale delle risorse impegnate nell'anno 2025 ammonta a Euro 2.779.125 (2.706.593 nel 2024) con un aumento del 2,68%.

Attività	Oneri				Proventi				Avanzo/disavanzo	
	2025	%	2024	%	2025	%	2024	%	2025	2024
Da attività di interesse generale	2.381.206	85,69	2.382.075	88,01	2.657.323	93,15	2.631.521	97,13	276.117	249.446
Da attività finanziarie e patrimoniali	52.068	1,87	12.436	0,46	195.545	6,85	77.887	2,87	143.477	65.451
Da attività di supporto generale	342.430	12,32	308.759	11,41					-342.430	-308.759
Imposte	3.421	0,12	3.323	0,12					-3.421	-3.323
Totale	2.779.125	100,00	2.706.593	100,00	2.852.868	100,00	2.709.408	100,00	73.743	2.815

Il bilancio 2025 chiude con un risultato positivo di gestione pari a Euro 73.743.

Le risorse economiche provengono dallo svolgimento delle seguenti attività:

- **Attività di interesse generale**, attraverso la raccolta di donazioni e contributi che permettono la prosecuzione della mission dell'Associazione. Il risultato di gestione dell'attività di interesse generale è pari a Euro 276.117.

Si evidenzia che il totale dei proventi iscritti in bilancio nell'apposita sezione del rendiconto gestionale, in base al principio OIC 35, è al netto delle donazioni vincolate da terzi incassate nell'esercizio ma non ancora utilizzate. Pertanto, tenuto conto anche di tali donazioni, il totale della raccolta fondi effettuata nell'anno 2025 ammonta a Euro 2.372.664 (2.540.663 nel 2024) con una diminuzione del 6,61%. I fondi raccolti si distinguono in:

Erogazioni liberali – comprendono le donazioni ricevute dai sostenitori, siano essi persone fisiche, aziende, enti privati e anche enti pubblici che effettuano donazioni per adozioni a distanza o finalità generiche. A loro volta si distinguono in:

- **erogazioni liberali vincolate da terzi**, che comprendono le donazioni ricevute con un vincolo di scopo, cioè quelle per le quali il donatore ne vincola la destinazione ad uno specifico progetto o beneficiario. Nel 2025 comprendono anche Euro 5.000 di un lascito testamentario destinato.
- **erogazioni liberali non destinate**, che comprendono le donazioni ricevute e destinate dal donatore ad un ambito di attività ma non ad un progetto specifico.
- **erogazioni liberali non vincolate**, che comprendono invece le donazioni che pervengono senza una specifica destinazione ma per sostenere l'attività generale dell'Associazione. Tra queste sono compresi anche i proventi derivanti da lasciti testamentari che nel 2025 sono stati due per un totale di Euro 125.221.

Proventi del 5 per mille – comprendono i proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate. Nel 2025 queste risorse si riferiscono alla liquidazione del contributo relativo all'anno finanziario 2024. L'importo assegnato, relativo a n. 2.400 firme, è di Euro 114.213 (Euro 121.090 per 2.513 firme nell'anno finanziario 2023).

Contributi da soggetti privati – comprendono i contributi elargiti da enti privati a fronte di progetti su bando.

Nel prospetto seguente sono evidenziati i fondi raccolti divisi per macro voci e confrontati con l'esercizio precedente. Lo scostamento tra il 2025 e il 2024 è stato calcolato esclusivamente a livello di totale a causa dell'adozione, nell'esercizio 2025, di una diversa riclassificazione delle voci di dettaglio.

	Fondi raccolti	Diff. % 24-25	2025	2024
<i>Offerte per adozioni</i>			1.624.655	1.712.857
<i>Offerte per progetti</i>			138.599	452.270
<i>Offerte non destinate</i>			219.083	
<i>Offerte non vincolate</i>			276.114	249.446
4) Erogazioni liberali	-6,47		2.258.451	2.414.573
<i>Contributo 5 per mille 2023</i>				121.090
<i>Contributo 5 per mille 2024</i>			114.213	
5) Proventi del 5 per mille	-5,68		114.213	121.090
<i>per altri progetti</i>				5.000
6) Contributi da soggetti privati	-100,00			5.000
Totale		-6,61	2.372.664	2.540.663

- *Attività finanziarie e patrimoniali*, attraverso l'investimento del patrimonio liquido e la gestione del patrimonio immobiliare ricevuto in eredità. Il risultato di gestione delle attività finanziarie e patrimoniali presenta un saldo positivo pari a Euro 143.477.
- *Attività di supporto generale*, attraverso la gestione amministrativa e di segreteria che garantisce l'esistenza e la continuità dell'Associazione. Il totale degli oneri di supporto generale, comprensivo delle imposte, ammonta a Euro 345.851 (*Euro 312.082 nel 2024*) con un aumento del 10,82%. Questa attività si sostiene con i risultati positivi dell'attività di interesse generale e di quelle finanziarie e patrimoniali.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Il Progetto Agata Smeralda prevede la regolare prosecuzione delle attività istituzionali con particolare riferimento al sostegno dei progetti già in essere e con l'impegno a far fronte alle emergenze dovute ai conflitti in corso e al conseguente aumento del costo della vita che si ripercuote anche sul nostro territorio.

Nonostante la ormai prevedibile e continua diminuzione dei proventi da donazioni e l'aumento dei costi di gestione, grazie ai lasciti testamentari in corso di liquidazione, e insieme ad una attenta e oculata gestione delle risorse, si prevede di mantenere l'equilibrio economico complessivo e la copertura degli oneri.

Dal punto di vista finanziario, i flussi di cassa attesi consentiranno di sostenere tutti gli impegni assunti.

La situazione patrimoniale del Progetto Agata Smeralda risulta più che solida e non vi sono criticità a breve che possano compromettere questa solidità. Le riserve accantonate nel patrimonio netto garantiscono una certa libertà di azione e consentono di affrontare in sicurezza un futuro incerto in cui le difficoltà legate al reperimento delle fonti di finanziamento si scontreranno con la necessità di dare risposte positive alle sempre più numerose richieste di aiuto.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Nell'anno 2025 il Progetto Agata Smeralda ha perseguito le proprie finalità statutarie coerentemente con quanto previsto dalla normativa sul Terzo settore.

L'Associazione ha operato in particolare attraverso l'erogazione di contributi per progetti di adozione a distanza o altri progetti, sia nel sud del mondo che nel nostro territorio, grazie alla collaborazione con congregazioni religiose, associazioni non profit italiane e estere. Ha sostenuto famiglie, giovani e ragazze madri in difficoltà anche attraverso interventi caritativi di emergenza. Da gennaio ad aprile 2025 ha operato a Firenze attraverso lo Sportello Solidarietà SOS per offrire un servizio di orientamento e informazione a sostegno dell'autonomia lavorativa e abitativa di migranti e richiedenti asilo.

Per quanto riguarda l'attività di sensibilizzazione, ha promosso durante l'anno varie occasioni di incontro e confronto che hanno visto la presenza e la testimonianza diretta di missionari o rappresentanti di enti partners al fine di accrescere nel pubblico una consapevolezza più profonda delle realtà in cui opera.

Nel corso dell'anno, l'Associazione ha provveduto a comunicare al pubblico le informazioni sulle risorse raccolte e sui risultati ottenuti attraverso diversi strumenti di comunicazione quali: lettere di ringraziamento personali ai donatori, newsletter, social media (facebook e instagram), notiziario dell'Associazione, articoli su riviste e quotidiani, sito web www.agatasmeralda.org. Sul sito web dell'Associazione sono pubblicate le newsletter e i notiziari, le informazioni nel dettaglio delle attività svolte e dei progetti finanziati, nonché i prospetti di bilancio accompagnati dalla relazione di missione e da un prospetto grafico esemplificativo delle principali voci di bilancio. Ai sensi di legge, sono pubblicati sul sito web anche il Bilancio sociale, l'eventuale elenco dei contributi pubblici e il prospetto di rendicontazione del 5x1000.

Per maggiori dettagli sulle attività realizzate si rimanda alla lettura del Bilancio sociale 2025.

Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Non presenti.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non presente.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Il compenso lordo più alto e quello più basso erogati nell'anno 2025 parametrati a un contratto a tempo pieno per 14 mensilità, sono stati:

retribuzione massima € 2.784

retribuzione minima € 2.442

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti è 1/1,14 e pertanto non superiore al rapporto di 1/8 come richiesto dall'art. 16 del Decr. Leg.vo n. 117 del 3 Luglio 2017.

Descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale

Non presente.

PROGETTO AGATA SMERALDA ETS

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2025

ATTIVITA' ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 31 DEL d. lgs n. 117 del 3 luglio 2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio è stato messo a disposizione nei termini statuari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo è stato incaricato di esercitare, oltre alla vigilanza, anche la revisione legale dei conti sussistendone i presupposti ex art. 31 del Codice del Terzo Settore.

A) Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Lo scrivente ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta.

L'ente persegue in via principale, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto, le attività di interesse generale costituite da:

- **beneficenza, sostegno a distanza**, cessione gratuita di alimenti o prodotti, di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, **erogazione di denaro, beni o servizi** a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo **(lett. u)** *collegando famiglie, singoli e gruppi con bambini o istituzioni che abbiano nel loro seno minori in difficoltà per ragioni economiche o di qualsiasi altra forma, in modo da aiutare il bambino a crescere, a studiare o a raggiungere una sufficiente autonomia, senza sottrarlo al suo ambiente naturale. L'Associazione opera nei confronti di tutti coloro che si trovino in una situazione di bisogno e/o a rischio; in particolare, nei confronti dei bambini in condizioni di abbandono o appartenenti a famiglie non completamente in grado di farli vivere in condizioni economiche ed educative adeguate; nei confronti di adolescenti e giovani (anche maggiorenni) in difficoltà economiche, che necessitano di proseguire negli studi e/o di un sostegno economico per una loro definitiva sistemazione nella società; nei confronti delle madri in difficoltà, in Italia e all'estero, anche a causa di una gravidanza difficile o indesiderata;*
- **cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni (lett. n);**
- **interventi e servizi sociali** - ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (lett. a);
- **educazione, istruzione e formazione professionale**, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa **(lett. d)** *in particolare, attività di tipo educativo per favorire, soprattutto ai giovani, la formazione di una mentalità rispettosa della dignità della vita umana in ogni sua fase, e sensibile nei confronti dei problemi del sottosviluppo e dell'interdipendenza tra i popoli;*
- **organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale**, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo **(lett. i);**
- **formazione extra-scolastica**, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa **(lett. l);**
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (lett. r);

- **promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata (lett. v);**
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici (lett. w) *con particolare riferimento al contrasto della pedofilia, della pedo pornografia e di ogni forma di sfruttamento sessuale di donne, minori e persone in condizioni di vulnerabilità.*

L'ente non ha effettuato attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore in base a quanto disposto dalle disposizioni statutarie e rispettando i criteri e limiti previsti dal d.m. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione. Si tratta in particolare di attività promozionale di vendita gadget e abbigliamento personalizzato.

L'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida approvate dal d.m. 9.6.2022; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione e riportando nella stessa la rendicontazione di ciascuna raccolta fondi occasionale eseguita nell'esercizio predisposta in base alle menzionate linee guida.

L'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha adempiuto agli obblighi di pubblicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati;

Il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Lo scrivente ha acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Lo scrivente ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Parimenti lo scrivente ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

La presente relazione è predisposta come da indicazioni del documento di ricerca Assirevi n. 244 dell'Aprile 2022.

Giudizio

A giudizio dell'Organo di Controllo il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'Ente al 31/12/2025.

Elementi alla base del giudizio.

L'Organo di Controllo ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le responsabilità dei revisori ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Lo scrivente è indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Gli elementi probativi acquisiti risultano sufficienti e appropriati per basare il giudizio.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Tali dati derivano dal bilancio d'esercizio al 31/12/2025 predisposto in base ai criteri illustrati nelle relative note esplicative, che è stato sottoposto a revisione legale da questo stesso Collegio.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria, per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

La responsabilità del Consiglio concerne la valutazione circa la capacità dell'Ente di continuare a operare come entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio

d'esercizio, per l'appropriatezza dei presupposti di continuità e di adeguata informativa in materia.

Il Consiglio utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, qualora non emergano cause di estinzione o di scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente, o altre condizioni atte all'interruzione dell'attività (o non abbiano alternative realistiche a tali scelte).

Responsabilità per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio dello scrivente. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza tale da fornire la garanzia che la revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), pur in presenza di un eventuale errore. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali; essi sono considerati significativi qualora si possa ragionevolmente attendere che singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori, con effetti sul bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), è stato esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre l'Organo di Controllo:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha inoltre definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il giudizio;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- ha rilevato l'appropriatezza, da parte del Consiglio e della Direzione dell'Ente, circa il presupposto della continuità aziendale, in base agli elementi probativi acquisiti;
- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, oltre la rappresentatività del bilancio in rapporto alle operazioni sottostanti affinché fornisca una corretta rappresentazione.

Inoltre, lo scrivente ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato, come richiesto dagli ISA Italia, la portata dei risultati emersi, non escluse eventuali carenze emerse nel controllo interno e identificate nel corso della revisione contabile Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio è responsabile della predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie", inclusa nella relazione di missione, in rapporto alla sua coerenza con il bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Sono state svolte le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio al 31/12/2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, anche con riguardo a eventuali errori significativi.

A giudizio dello scrivente, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'organo di amministrazione.

Firenze, 14/05/2026

L'organo di controllo e revisore legale

Dott. Enrico Guarducci

